



CH-3003 Berna

All'attenzione dei contabili cantonali competenti,
dei dipartimenti e degli uffici cantonali della
formazione professionale

Nostro riferimento: bit
Berna, 21 febbraio 2020

Circolare 2020

Informazioni e direttive concernenti i contributi ai sensi dell'articolo 53 della legge federale sulla formazione professionale

Gentili Signore, egregi Signori,

dal 2008 la Confederazione partecipa ai costi della formazione professionale dei Cantoni esclusivamente tramite il sistema del finanziamento forfettario orientato alle prestazioni. Ogni anno la Confederazione rileva insieme ai Cantoni i costi cantonali della formazione professionale dell'anno precedente.

Vi ringraziamo per la preziosa collaborazione fornita lo scorso anno per il rilevamento dei costi, che ci ha consentito di concludere il processo di rilevamento dei costi 2019 entro il termine previsto.

Con la presente Vi informiamo riguardo al rilevamento dei costi 2020.

1. Basi legali

Il sistema di finanziamento trova il suo fondamento nella legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale (LFP; RS 412.10), nella relativa ordinanza del 19 novembre 2003 (OFPr; RS 412.101), nel foglio informativo¹ del 3 marzo 2014 sulla concessione di sussidi forfettari ai Cantoni e nel

¹ <https://www.sbf.admin.ch/sbfi/it/home/servizi/moduli/formazione-professionale.html>

programma concettuale² del gennaio 2008 sulla vigilanza e sulla revisione finanziaria nel settore della formazione professionale.

2. Calcolo dei costi

2.1 Scadenze

Entro la fine di marzo 2020 Vi invieremo i documenti per il rilevamento dei costi della formazione professionale relativi all'esercizio cantonale 2019, pregandovi di inviarci il Vostro calcolo dei costi **entro e non oltre il 30 giugno 2020**.

Una volta verificata la plausibilità dei dati, la SEFRI Vi sottoporrà entro la fine di settembre 2020 una bozza del calcolo dei costi 2019 per una verifica. Il termine definitivo per comunicare alla SEFRI eventuali rettifiche verrà indicato contemporaneamente all'invio della bozza del calcolo dei costi. Vi ricordiamo che dopo tale termine modifiche non saranno più effettuate.

2.2 Formalità

Secondo il punto 1 del foglio informativo del 3 marzo 2014 sulla concessione di sussidi forfettari ai Cantoni, oltre alla versione elettronica occorre spedire alla SEFRI l'originale stampato del calcolo dei costi convalidato da duplice firma. L'applicazione del principio del doppio controllo garantisce una verifica più sicura.

Il documento deve essere firmato dalle seguenti persone:

- il contabile dell'ufficio cantonale della formazione professionale
- e
- il responsabile organizzativo dell'ufficio cantonale della formazione professionale o un collaboratore dell'unità amministrativa responsabile delle finanze cantonali.

Il regolamento sui poteri di firma vale anche in caso di correzioni e rettifiche successive che comportano una variazione dei costi netti superiore a +/-3%.

2.3 Modello HRM

Il rilevamento dei costi 2020 si baserà sul modello HRM2.

3. Contratti di formazione

3.1 Contratti di formazione per il calcolo dei contributi forfettari ai Cantoni

D'intesa con la CSFP sono stati definiti i contratti di formazione per i quali sono previsti i contributi forfettari ai Cantoni annui ai sensi dell'articolo 53 capoverso 1 LFPr. La versione aggiornata del documento «Contratti di formazione di base» è disponibile sul sito della SEFRI.³

Per il calcolo dei singoli forfait cantonali fa stato la media dei contratti di formazione sussidiabili degli ultimi quattro anni, ovvero dell'anno d'esercizio e dei tre anni precedenti. I contratti di formazione possono essere organizzati sia come formazione aziendale sia come formazione scolastica (cfr. 3.2.1).

3.2 Rilevamento e validazione dei contratti di formazione

Il rilevamento dei contratti di formazione determinanti per il calcolo dei contributi ai Cantoni è di competenza dell'Ufficio federale della statistica (UST).

Sia le scadenze di cui al punto 2.1 sia quelle fissate dall'UST per la validazione dei contratti di formazione sono vincolanti e consentono il versamento dei contributi nei termini previsti.

² <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/servizi/moduli/formazione-professionale.html>

³ <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/servizi/moduli/formazione-professionale.html>

L'UST trasmetterà i dati salienti ai Cantoni per verifica.

3.2.1 Distinzione tra formazioni di base ad impostazione aziendale e ad impostazione scolastica

Le formazioni professionali appartengono alla categoria «impostazione aziendale» o a quella «impostazione scolastica» e devono essere registrate di conseguenza. In presenza di forme miste (formazione duale e anno scolastico a tempo pieno), l'UST non è sempre in grado di eseguire una ripartizione corretta. Per questo motivo, le forme miste vengono considerate per tutta la durata della formazione o ad «impostazione aziendale» o ad «impostazione scolastica».

3.2.2 Rispetto delle prescrizioni federali

Solo i cicli di formazione che soddisfano tutte le prescrizioni federali possono beneficiare di sussidi.⁴ Tutti gli altri modelli formativi, come i diplomi cantonali o le scuole di commercio private prive di un mandato di prestazioni cantonale, sono considerati non sussidiabili. Tali formazioni non sono rilevanti per il calcolo del contributo forfettario e le relative spese vanno escluse dal calcolo dei costi.

4. Effetti del finanziamento orientato alla persona

Nel periodo 2017-2020, i contributi forfettari ai Cantoni e il sostegno alla formazione professionale superiore sono stati riuniti in un credito comune. L'importo effettivo dei contributi forfettari annuali dipende, tra l'altro, dalla misura in cui il sostegno alla formazione professionale superiore è stato effettivamente elargito nel corso dell'anno.

5. Sovvenzionamento di edifici secondo il diritto previgente

5.1 Progetti di costruzione

La disposizione transitoria della LFPPr sulla presentazione dei rendiconti finali per i progetti di costruzione assegnati è decaduta nel 2013. Ai progetti di costruzione si applica ora il diritto vigente, il loro finanziamento avviene quindi tramite i contributi forfettari. Non vi saranno più contributi della Confederazione per singoli progetti edilizi.

5.2 Sottrazione allo scopo e alienazione nel caso di aiuti finanziari e indennità secondo il diritto previgente

Devono essere segnalati alla SEFRI i cambiamenti di destinazione d'uso o le sottrazioni allo scopo e le alienazioni relativi a edifici per i quali sono stati concessi contributi secondo le disposizioni del diritto previgente. In tal caso vanno osservate le seguenti disposizioni vincolanti della legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu)⁵:

Art. 10, cpv. 1, lett. e, n. 2 (principi particolari)

«Devono essere disciplinate le conseguenze della sottrazione allo scopo e dell'alienazione di beni in favore dei quali sono state pagate indennità per un uso determinato».

Art. 29 (Sottrazione allo scopo e alienazione nel caso di aiuti finanziari)

¹ Se un bene (fondo, costruzione, opera, bene mobile) è stato sottratto al suo scopo o alienato, l'autorità competente esige la restituzione dell'aiuto finanziario. L'importo da restituire è calcolato in base al rapporto tra il periodo effettivo di utilizzazione e quello prestabilito. Nei casi di rigore, tale importo può essere ridotto.

⁴ Cfr. il punto 6 del nuovo foglio informativo e il punto 4.2.2 del programma concettuale «Vigilanza e revisione finanziaria in conformità con la legge sulla formazione professionale» del gennaio 2008.

⁵ Cfr. anche il punto 7 dell'allegato alla decisione d'assegnazione, termine per le richieste di restituzione: 30 anni

² Nel caso di alienazione, l'autorità competente può rinunciare in tutto o in parte alla ripetizione se l'acquirente soddisfa i presupposti per l'aiuto finanziario e assume tutti gli obblighi del beneficiario.

³ Il beneficiario deve comunicare senza indugio e per scritto all'autorità competente ogni sottrazione allo scopo e ogni alienazione.

6. Gestione della qualità

Ai sensi dell'articolo 8 LFPr gli operatori della formazione professionale garantiscono lo sviluppo della qualità.

7. Informazioni

In caso di dubbi o domande non esitate a contattare il nostro referente Thomas Bichsel (058 462 28 63, thomas.bichsel@sbfi.admin.ch).

Vi ringraziamo per il sostegno e la costruttiva collaborazione.

Distinti saluti



Rémy Hübschi
Vice-direttore
Capodivisione Formazione professionale e continua